

**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore  
"E. Mattei"**

Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Tel.: 0523/942018

Sito: [www.istitutomatteifiorenzuola.edu.it](http://www.istitutomatteifiorenzuola.edu.it)

E-Mail: [PCIS00400E@istruzione.it](mailto:PCIS00400E@istruzione.it)

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA  
ANTICONTAGIO COVID-19 PER LA RIPRESA  
DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE**

**tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

(Artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**LUOGO e DATA:** Fiorenzuola d'Arda, 10/09/2020

**REVISIONE:** Rev 2

**IL DATORE DI LAVORO**

Rita Montesissa

*in collaborazione con*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Vincenzo Girone

**IL MEDICO COMPETENTE**

dott. Angelo Mazzocchi

*per consultazione*

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Gemma Tedaldi

(firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

# PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19

## Premessa

L'obiettivo del presente documento, che aggiorna e integra quello pubblicato in data 23/04/2020, è di definire le misure di prevenzione e protezione da applicare in relazione alla ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati. Inoltre, ulteriore, ma non meno importante, obiettivo delle regole che seguono è quello di consentire l'apertura della scuola e lo stabilirsi delle condizioni ottimali di lavoro, in sicurezza, sia degli studenti sia del personale scolastico, per ridurre quanto più possibile la probabilità di contagio da Covid-19. Per conseguire l'obiettivo suddetto si chiede agli studenti e alle famiglie di dimostrare uno straordinario senso di responsabilità che ci aiuterà ad affrontare e superare il momento difficile che stiamo vivendo.

## Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
- il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola.

## Regole e principi generali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Si ritiene utile puntualizzare alcuni concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

### **Misure organizzative di carattere generale**

Sono stati posizionati dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità degli ingressi degli edifici, lungo i corridoi nelle postazioni di frequente passaggio e in prossimità dei bagni.

Negli edifici scolastici sono stati apposti cartelli contenenti tutte le indicazioni utili per alunni, personale scolastico ed esterni (Genitori e Fornitori) che accedono nelle varie sedi.

A cura dei singoli utilizzatori, fazzoletti, mascherine e guanti utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro. I sacchetti dovranno essere chiusi adeguatamente, evitando di comprimerli, utilizzando guanti monouso. I docenti referenti di sede, coadiuvati dagli altri docenti e dai collaboratori Scolastici vigileranno sull'osservanza delle procedure e segnaleranno all'RSPP e al DS eventuali inosservanze per l'immediato intervento.

Tutti gli spazi scolastici sono stati mappati dall'RSPP per determinarne la capacità di accoglienza. Pertanto ogni locale garantisce la presenza di un numero di alunni adeguato e conforme alle indicazioni normative. Sulla base di ciò, l'IIS Mattei può garantire la presenza a scuola della maggioranza delle proprie classi. Per le restanti classi si procederà con Didattica digitale integrata utilizzando le apparecchiature digitali di cui sono state dotate le aule.

I DPI vengono periodicamente riassortiti; è cura dei Collaboratori Scolastici comunicare al DSGA il ridursi delle scorte, in tempo utile per poterle riassortire.

## **INDICE**

- 1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 2) Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 4) Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti);
- 5) Gestione delle palestre;
- 6) Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 7) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 8) Mascherine, guanti e altri DPI;
- 9) Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici;
- 10) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 11) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 12) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 13) Informazione e formazione;
- 14) Norme specifiche per la palazzina Tutor;
- 15) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

### **1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola**

#### Studenti

Premesso che la studentessa/lo studente ha l'obbligo di esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persona che transita verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entra nel mondo delle responsabilità definite anche nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus, la studentessa/lo studente deve rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, sintomatologia

respiratoria, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e sintomi che possono essere associati a COVID-19, quali brividi, bruciore agli occhi, vomito, diarrea, spossatezza, perdita del senso del gusto e dell'olfatto e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente. **La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa.**

#### Personale scolastico e visitatori esterni

- Non deve accedere o permanere a scuola in caso di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i 37,5°, sintomi Covid quali brividi, bruciore agli occhi, vomito, diarrea, spossatezza, perdita del senso del gusto e dell'olfatto, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongano di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- Si assume l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Si assume l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale o riconducibile a Covid durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- Si assume l'impegno ad attuare puntualmente i protocolli di sicurezza adottati per la specifica mansione in relazione alla modalità di accesso, al rilevamento della temperatura, all'uso dei DPI e al rispetto dei turni di accesso all'istituto scolastico.
- Ai visitatori esterni sarà misurata la temperatura con termometro ad infrarossi.

**È fondamentale, nel rispetto della normativa anti COVID vigente, che studenti, famiglie e personale scolastico rispettino, in modo rigoroso, le regole riportate e il Regolamento di Istituto.**

Prima dell'inizio dell'anno scolastico o comunque contestualmente con esso, si farà compilare "una tantum" un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà un'adesione al Protocollo in vigore a scuola (mediante la bacheca del registro elettronico).

## **2. Modalità di entrata e uscita da scuola**

#### Personale scolastico e visitatori esterni

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, per il personale scolastico si dovrà considerare solo la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista).

#### Studenti

Gli studenti dovranno rispettare le disposizioni che seguono sia in fase di ingresso che di uscita.

#### Fase di ingresso

1. Prima dell'ingresso alle palazzine è vietato creare assembramenti;
2. È vietato sostare in prossimità degli ingressi o sulle scale d'emergenza, eccezionalmente utilizzate come ingressi/uscite;
3. È obbligatorio indossare le mascherine, in modo corretto, sia durante l'ingresso che l'uscita, che comunque andranno indossate durante tutti gli spostamenti all'interno delle strutture del Polo;
4. È obbligatorio che gli studenti si igienizzino le mani, utilizzando gli appositi dispenser, in occasione dell'ingresso nelle palazzine. È fortemente consigliabile lavarsi e/o igienizzarsi le mani ripetutamente durante la permanenza a scuola;
5. L'ingresso alle strutture sarà consentito dalle ore 7.45 alle ore 8.00, in modo ordinato, secondo la sequenza delle classi riportata nelle tabelle e planimetrie allegate.
6. I collaboratori scolastici regoleranno, almeno nelle prime settimane, i flussi di ingresso e uscita, seguendo scrupolosamente la sequenza indicata nelle tabelle allegate;
7. Durante l'ingresso, gli studenti dovranno mantenere tra loro una distanza di almeno 1,5 m e procedere in modo da non creare ingorghi e/o assembramenti;

8. Dopo l'ingresso alle strutture, gli studenti si recheranno nelle proprie aule e dovranno rimanere all'interno delle stesse fino all'inizio delle lezioni, senza fermarsi nei corridoi o recarsi in altre aule, non di loro pertinenza.

#### Fase di uscita

1. L'uscita dalle strutture sarà consentito dalle ore 13.05 alle ore 13.20, in modo ordinato, secondo la sequenza riportata nelle tabelle e planimetrie allegata;
2. Le classi che avranno un numero di ore di lezione inferiore a 6 usciranno scaglionate secondo la medesima tabella al comma precedente;
3. È vietato sostare in prossimità delle uscite o sulle scale d'emergenza, eccezionalmente utilizzate come ingressi/uscite;
4. Durante l'uscita, i docenti dell'ultima ora dovranno accertarsi del corretto e ordinato deflusso degli studenti;
5. I collaboratori scolastici regoleranno, almeno nelle prime settimane, i flussi di uscita, seguendo scrupolosamente la sequenza indicata nelle tabelle allegata;
6. Gli studenti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni dei collaboratori scolastici durante le fasi di ingresso e uscita;
7. Durante l'uscita, gli studenti dovranno mantenere tra loro una distanza di almeno 1,5 m e procedere in modo da non creare ingorghi e/o assembramenti;
8. Dopo l'uscita dalle palazzine è vietato creare assembramenti nelle aree esterne al Polo.

### **3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola**

#### a) Personale scolastico

##### 1) Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi. La mascherina chirurgica è monouso, quindi la stessa mascherina può essere usata solo per una mattinata. La mattina seguente, deve essere indossata una mascherina nuova;
- la mascherina può essere indossata anche se si rimane seduti e a distanza di almeno 1 m da altre persone. La mascherina va portata nel modo corretto, avendo cura che aderisca al volto e copra naso, bocca e mento;
- quando seduti a distanza di almeno un metro da altri, se viene tolta la mascherina, questa non deve essere appoggiata sul banco/cattedra ma deve essere riposta in modo tale da non metterla a contatto con superfici. La mascherina va maneggiata toccandola solo per gli elastici e avendo cura di igienizzarsi le mani;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C, sintomatologia respiratoria e altri sintomi associabili a COVID-19: brividi, vomito, diarrea, bruciore agli occhi, spossatezza, perdita del senso del gusto e dell'olfatto) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19 o di essersi trovati in luoghi a rischio.

##### 2) Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;

- vigilare, durante la ricreazione, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti

3) Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale tecnico:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, durante la ricreazione, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo.

b) Allievi

- Ogni qualvolta gli allievi sono in movimento (si alzano dal proprio banco, si spostano in aula o fuori dall'aula), è obbligatorio indossare la mascherina.
- Secondo le indicazioni del CTS, agli studenti è concesso di abbassare la mascherina al banco poiché sono seduti a distanza di almeno 1 m tra le rime buccali e a condizione che non alzino la voce generando droplets e aerosol. Qualora però il docente ravvisi già immediatamente al riavvio delle lezioni che esiste il rischio che alla prova dei fatti qualche studente tenda a muoversi al banco o da seduto o nell'atto di alzarsi riducendo anche solo di poco la distanza di un metro o tenda a parlare a voce alta o ad allungare anche solo il collo verso il compagno per chiacchierare riducendo la distanza di 1 metro e/o generando goccioline nel parlare, il docente imponga immediatamente a tutti gli studenti della classe di tenere la mascherina sul viso anche da seduti e avvisi l'RSPP e la Dirigenza affinché si valuti immediatamente il rischio e si decida di conseguenza di riformulare la procedura, in modo tale che gli studenti indossino sempre la mascherina e la tolgano solo a discrezione del docente quando sono assicurate la staticità e il silenzio necessari.

Gli studenti inoltre:

- non devono modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- devono lavarsi e igienizzarsi frequentemente le mani;
- non sono autorizzati ad accedere ai bagni degli studenti in numero maggiore di due unità per volta. In ogni modo il corretto afflusso ai bagni sarà regolato, per quanto possibile, dai collaboratori scolastici. Prima dell'ingresso e dopo l'uscita dai bagni, è obbligatorio igienizzarsi e/o lavarsi le mani;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o i suoi delegati, il referente Covid, il docente dell'ora di lezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale e riferibile a Covid durante l'orario di lezione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- prestare attenzione alla cartellonistica, presente in tutte le strutture del Polo, riportante in modo sintetico, ma chiaro, ciò che è consentito e ciò che non è consentito. Inoltre prestare attenzione a cartelli che indicano percorsi da seguire.

**In generale non sono consentiti spostamenti dei singoli studenti da una palazzina all'altra, se non accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico, e comunque durante qualsiasi spostamento sarà obbligatorio indossare correttamente la mascherina.**

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto.

Nel contempo, però, si deve evitare di lasciare a scuola oggetti personali, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, banchi ed eventuali sotto banchi delle aule e dei laboratori/aule attrezzate devono rimanere sgombri. Ove sia anche presente un armadio di classe, questo non va utilizzato per riporre oggetti personali.

#### Gestione degli arredi, del materiale scolastico e personale degli alunni

Al fine di garantire la fruibilità di tutti gli spazi individuati in relazione alla capacità di accoglienza degli alunni, tutti gli arredi superflui sono stati collocati in apposite aree, al fine di poter essere reintegrati nelle classi al termine dell'emergenza. Ciò anche per consentire ai collaboratori scolastici una approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi.

I docenti devono quindi organizzare le attività didattiche prevedendo un numero ridotto di quaderni e libri, poiché non è possibile conservare nell'aula il materiale personale degli alunni, che deve perciò essere portato avanti e indietro dal proprio domicilio.

Anche il materiale scolastico in dotazione alla scuola non deve essere lasciato nelle classi, ma conservato alla fine della giornata scolastica negli appositi spazi/arredi dedicati.

Sempre per motivi di igiene non è possibile lo scambio di materiale (penne, matite, righelli,...) fra alunni, che deve restare ad uso esclusivo del proprietario.

#### Ricreazione

Per gestire in modo ordinato il momento della ricreazione, si strutturano otto turni di intervallo:

- dalle 9:40 alle 9:50
- dalle 9:55 alle 10:05
- dalle 10:10 alle 10:20
- dalle 10:25 alle 10:35
- dalle 10:40 alle 10:50
- dalle 10:55 alle 11:05
- dalle 11:10 alle 11:20
- dalle 11:25 alle 11:35

Le classi verranno suddivise negli otto turni. Le classi, per ciascun turno, nelle varie palazzine, sono state individuate dai referenti di istituto.

#### **NON SARA' CONSENTITO AGLI STUDENTI DI RECARSÌ AL BAR , NE' DURANTE LA RICREAZIONE NE' IN ALTRI MOMENTI DURANTE L'ORARIO DI LEZIONE.**

L'eventuale acquisto della merenda sarà consentito tramite prenotazione della stessa fatta attraverso un'App, fornita dal gestore del bar. Le merende saranno consegnate da un addetto del bar, in busta chiusa, e il pagamento deve essere consegnato in misura esatta, senza bisogno di un eventuale resto.

Se gli studenti non saranno muniti della quantità di denaro esatto per l'acquisto della merenda, potranno ordinarla ma non riceveranno resto. Ciò per evitare a più persone di maneggiare i soldi, che sono uno dei veicoli principali di diffusione del contagio.

La ricreazione si dovrà fare necessariamente fuori dall'aula, per permettere di aerare la stessa. La classe si recherà all'esterno, se le condizioni meteorologiche lo permettono, oppure all'interno, in caso contrario, e comunque in aree ben delimitate e divise per classe, onde evitare l'assembramento.

**Se nel corso della prima settimana, si denotano infrazioni durante il comportamento nelle ricreazioni, verranno eliminati i turni e si tornerà ad un'unica ricreazione con merenda da consumare al proprio banco, come si farà in molte scuole della Provincia. Quindi, se si vuole usufruire della possibilità di fare le ricreazioni fuori dall'aula, bisogna essere responsabili e VIETATO FUMARE!**

Naturalmente, oltre al suddetto richiamo, ogni studentessa/studente dovrà rispettare rigidamente quanto contenuto nel Regolamento di Istituto.

La sorveglianza durante le ricreazioni sarà effettuata a cura del docente dell'ora.

N. 8 turni di intervallo

**ITT - Totale classi n. 6: una classe per turno;**

**TUTOR - Totale classi n. 4: una classe per turno;**

**LICEO/IPSIA - Totale classi n. 25: tre classi per sette turni e quattro classi per un turno;**

**PALAZZINA CENTRALE - Totale classi n. 17: due classi per sette turni e tre classi per un turno;**

Gli spazi consentiti per le ricreazioni sono stati suddivisi in "spazi interni" e "spazi esterni", a seconda che le condizioni meteo non permettano/ permettano la possibilità di stare all'aperto. Per ogni palazzina gli spazi in esame sono quelli di seguito indicati.

#### ITT

##### **Ricreazione interna**

Spazio antistante bidelleria Piano Terra

Portici esterni della palazzina

##### **Ricreazione esterna**

Spazio esterno alla palazzina

Portici esterni della palazzina

#### PALAZZINA CENTRALE

##### **Ricreazione interna**

Spazi interni

- Aula Magna, se libera;
- Spazio antistante ascensore primo piano;
- Spazio antistante aula docenti primo piano;
- Portici esterni della palazzina centrale

##### **Ricreazione esterna**

Spazio esterno alla palazzina

- Zona tra palazzina centrale e palazzetto sport;
- Zona Parcheggio principale, non oltre la mezzeria di pertinenza zona Tutor;
- Portici esterni della palazzina centrale

#### PALAZZINA LICEO/IPSIA

##### **Ricreazione interna**

Spazi interni

- spazio adiacente aula magna liceo;
- Spazio antistante postazione bidelli primo piano;
- Spazio antistante bidelleria piano terra;

##### **Ricreazione esterna**

Spazio esterno alla palazzina

- Zona tra palazzina centrale e palazzina Liceo;
- Zona Parcheggio Secondario, in prossimità del campo;

#### PALAZZINA TUTOR

##### **Ricreazione interna**

Spazi interni

- Spazio in prossimità dell'ingresso principale, corridoio lato nord e corridoio lato sud;

##### **Ricreazione esterna**

Spazio esterno alla palazzina

- Zona tra palazzina centrale e palazzina Laboratori;
- Zona Parcheggio principale, non oltre la mezzeria di pertinenza zona ITE;

#### PALAZZETTO SPORT

##### **Ricreazione interna**

Spazi interni

- Spazio interno palestra;
- Gradoni palazzetto.

##### **Ricreazione esterna**

Spazio esterno alla palestra

- Zona tra palazzetto e campo esterno.

## **PALESTRA NUOVA**

### **Ricreazione interna**

Spazi interni

- Spazio interno palestra.

### **Ricreazione esterna**

Spazio esterno alla palestra

- Zona tra palestra e campo esterno.

#### **4. Gestione delle attività laboratoriali**

I responsabili di laboratorio appongono sulla porta di ogni laboratorio l'orario di utilizzo stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci di classi.

Gli strumenti presenti nel laboratorio devono essere utilizzati nel rispetto del distanziamento sociale e qualora non sia possibile garantire almeno un metro di distanza deve essere indossata la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno. Prima dell'uso dei sussidi gli alunni e il personale igienizzano le mani con i gel disinfettanti messi a disposizione. Stessa procedura di igienizzazione delle mani viene svolta all'uscita. I docenti vigilano sul rispetto delle disposizioni da parte degli alunni. Nel caso di fornitura da parte dello Stato o di qualche Ente Locale, per l'uso dei laboratori di informatica, sarà possibile, in un prossimo futuro, prevedere per gli alunni l'utilizzo di guanti usa e getta. I Collaboratori scolastici garantiscono la necessaria pulizia degli spazi e dei sussidi terminato l'utilizzo.

#### **5. Gestione delle palestre**

Oltre a tutto quanto esposto nei punti precedenti, il comportamento nelle palestre dovrà rispettare rigidamente il "Regolamento di palestra", messo a punto dagli insegnanti di Scienze Motorie.

Nelle palestre, deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in applicazione di quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020), anche in caso di presenza di due classi in contemporanea nella stessa palestra. A tale proposito, vigilerà attentamente il docente in servizio.

Sono fortemente sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

La pulizia della palestra e degli attrezzi viene garantita dal personale Collaboratore scolastico al termine dell'utilizzo. È vietato l'uso di palle di spugna in quanto difficilmente igienizzabili.

È altresì vietato entrare in palestra senza aver preventivamente indossato le scarpette da ginnastica; lo spogliatoio è il luogo deputato al cambio. Dopo il cambio delle scarpe e prima di iniziare l'attività fisica, gli alunni e il personale scolastico devono provvedere alla igienizzazione delle mani.

Negli spogliatoi saranno previste delle postazioni ben distanziate in cui le studentesse/gli studenti dovranno cambiarsi, stando sul posto. L'ingresso negli spogliatoi sarà autorizzato solo a gruppi limitati al numero delle stesse postazioni. Il numero di studenti che avranno accesso agli spogliatoi sarà regolato dal docente dell'ora.

#### **6. Lavaggio e disinfezione delle mani**

Tanto il personale quanto gli allievi devono igienizzarsi frequentemente le mani mediante acqua e sapone o soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%).

Le mani in particolare devono essere lavate e disinfettate:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

#### **7. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti**

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli;
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi).

Ai Collaboratori Scolastici sono forniti tutti i DPI necessari e la strumentazione utile alla igienizzazione di spazi, attrezzature e arredi.

Dal DSGA vengono fornite le schede tecniche e tutte le istruzioni per la gestione delle pulizie e delle emergenze COVID-19, anche attraverso apposita formazione e circolari interne.

Particolare cura e attenzione deve essere garantita dai Collaboratori Scolastici nella pulizia dei bagni, da effettuarsi più volte al giorno.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti. Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

L'areazione dei locali dovrà continuare per tutta la giornata scolastica non appena possibile e compatibilmente con le condizioni meteo a cura dei docenti presenti in classe.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e igienizzazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

I sistemi di riscaldamento ad aria e di condizionamento devono essere mantenuti correttamente secondo gli standard di legge.

La sanificazione straordinaria verrà effettuata da una ditta specializzata prima dell'inizio dell'anno scolastico.

## **8. Mascherine, guanti e altri DPI**

### a) Personale scolastico

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica monouso fornita dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile togliere la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- va utilizzata una mascherina nuova ogni giorno;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia fornita dalla scuola, durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI;
- è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso;
- è obbligatorio indossare la visiera fornita dalla scuola per gli insegnanti di sostegno e educatori professionali che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina

### b) Famiglie e allievi/studenti

- è obbligatorio l'uso della mascherina preferibilmente chirurgica e quindi monouso di propria dotazione (o fornita dalla Scuola se verranno inviate alle Scuole dalla struttura ministeriale) in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile togliere la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- non è obbligatoria la mascherina per gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- è obbligatorio l'uso della mascherina durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori (laboratori, tranne palestre, dove il distanziamento deve essere di 2

- metri) ;
- è vietato usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- va utilizzata una mascherina nuova ogni giorno se chirurgica oppure va igienizzata correttamente quella di comunità (di stoffa lavabile);
- la mascherina chirurgica o di comunità va sostituita con altra tipologia fornita dalla scuola durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI.

E' importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti in apposito contenitore per i rifiuti indifferenziati secondo le modalità previste dall'ISS.

### **9. Gestione degli spazi comuni, bar interno, distributori automatici e servizi igienici**

Mentre la gestione della ricreazione è stata già trattata all'interno del punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) in questa sezione del Protocollo si stabilisce quanto segue:

- l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), non è vietato ma sarà contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
  - se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.
- b) per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:
- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
  - che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non deve superare la metà dei posti a sedere presenti);
  - che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
  - che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere tolta quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
  - che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

#### Bar interno

La gestione del bar interno è regolamentata da quanto riportato nel DPCM 7/8/2020, allegato 9, settore Ristorazione, sempre nel rispetto delle regole generali già individuate nel punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola). In particolare il gestore del bar:

- deve predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione;
- Potrà rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C;
- rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata;
- deve privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere;
- Laddove possibile, deve privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni, sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

Inoltre:

- Non è consentita la messa a disposizione, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune.
- Non sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco);
- I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet;

- La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale;
  - Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima di ogni servizio al tavolo).
  - Deve essere favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate.
  - La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, devono essere favorite modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo oppure modalità che non richiedano resto.
  - I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non sono seduti al tavolo.
  - Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.
- c) per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, è necessario:
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
  - limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- d) rispettare la linea segnalatrice gialla/nera;
- e) la distribuzione di vivande fresche
- Nelle sedi scolastiche in cui è in uso la distribuzione di vivande fresche in occasione della ricreazione, la prosecuzione di tale attività deve essere subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole generali di distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, pulizia e disinfezione delle mani, ecc.

#### Servizi igienici

La gestione dei servizi igienici richiede:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

#### **10. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola**

Le seguenti regole per l'accesso a scuola si applicano a diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici e di bar interno, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.

- Viene privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- Viene limitato l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- deve essere compilato un modulo di registrazione;
- deve essere utilizzata una mascherina fornita dalla Scuola;
- le mani vanno lavate e disinfettate frequentemente;
- va mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro;

- occorre rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

In linea di massima e salvo casi specifici da meglio valutare:

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare "occasionalisti";
- gestori di bar interno, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "continuativa o frequente" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale. Per quanto concerne l'utilizzo delle palestre da parte delle società sportive, si veda la specifica convenzione.

## 11. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Tipologia lavoratori		Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente, in raccordo con quanto previsto dalle normative e procedure dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Piacenza.
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Per quanto riguarda gli allievi in situazioni di fragilità, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale e ne sarà data comunicazione al medico competente.

## 12. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è

- raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);

Per la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si allega, al presente Protocollo il documento ISS del 21/8/2020 riportante le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

In particolare si riportano, all'interno del Protocollo, le gestioni dei due seguenti scenari:

1. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
2. Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Nel caso 1 la procedura da seguire è la seguente:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con

le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso 2 la procedura da seguire è la seguente:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al punto 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Inoltre la scuola ha predisposto le seguenti ulteriori misure.

- la collocazione dell'ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato);
- l'individuazione di Referenti scolastici per il COVID-19 di cui al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa. Il numero totale dei referenti scolastici è di 4 unità, compreso il Referente che fa da coordinamento di tutto il gruppo.

Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 - 46).

### **13. Informazione e formazione**

Le strategie divulgative di quanto contenuto nel seguente Protocollo sono:

1. informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
2. comunicazione;
3. formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
4. cartellonistica e segnaletica.

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

- a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo:
  - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali o riconducibili al Covid e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
  - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
  - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
  - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale o riconducibile al Covid durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- b) Destinatari:
  - personale docente e ATA;
  - studenti
  - gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.
- c) Modalità:
  - trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
  - informativa scritta a personale, studenti e genitori con richiesta di adesione tramite la bacheca del registro elettronico;
  - documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2) Comunicazione

- a) Contenuti:
  - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
  - testo completo del Protocollo ufficiale.
- b) Destinatari:
  - genitori e altri famigliari;
  - allievi;
  - fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
- c) Modalità:
  - trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
  - documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

- a) Contenuti:
  - nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
  - obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
  - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico,

- per le famiglie e gli allievi);
  - spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
  - caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
  - focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
  - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
  - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
  - come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).
- b) Destinatari:
- personale docente e ATA;
  - studenti degli istituti secondari di II grado.
- c) Modalità per il personale docente e ATA:
- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico per il personale ATA (durata: 2 – 3 ore);
  - formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico per i docenti (durata: 2 – 3 ore).
- d) Modalità per gli studenti:
- incontro a distanza a cura del coordinatore di classe e lezioni in presenza, a cura dei docenti di classe (durata: 2– 3 ore).

#### 4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS<sup>53</sup>, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;<sup>54</sup>
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Per la tempistica della formazione si struttura quanto segue:

- formazione degli studenti – prima dell'inizio delle lezioni in modalità telematica e all'inizio delle lezioni in presenza;
- formazione del personale docente e ATA entro l'inizio delle lezioni ;

#### **14. Norme specifiche per la palazzina Tutor s.c. a r.l.**

Per la palazzina Tutor, dove saranno dislocate alcune classi dell'Istituto Mattei, oltre a tutto quanto suddetto, si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

- Servizi igienici:
  1. L'uso dei servizi igienici per gli allievi, collocati nella palazzina centrale, avviene di norma durante l'intervallo con possibilità di accesso contemporaneo ai locali per 3 persone (secondo il numero di singoli box con servizio igienico).
  2. Durante le lezioni il docente può consentire l'uscita dall'aula per recarsi ai servizi ad 1 solo allievo per volta.

#### **15. Commissione per l'applicazione del Protocollo**

Le attività della Commissione prevedono momenti di confronto tra i suoi componenti. Scopo di tali attività sarà l'applicazione e la verifica delle misure adottate per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di tutta la popolazione scolastica dell'Istituto, nonché l'individuazione di ulteriori misure, anche in applicazione di ulteriori disposizioni normative.

- la sua composizione è costituita, oltre alle figure della sicurezza, DS, RSPP, MC e RLS, e alle RSU d'istituto, anche da un genitore e uno studente;
- il suo mandato prevede la stesura e l'aggiornamento del Protocollo e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno;

Per la necessaria vigilanza sulla messa in atto delle misure di prevenzione e protezione previste dal Protocollo e per controllarne l'applicazione, oltre alle figure della sicurezza, sono coinvolte anche il DS

e tutti i preposti presenti all'interno del Polo, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008.

Il presente Protocollo viene pubblicato sul sito e nella bacheca del registro elettronico per personale docenti e Ata, studenti e famiglie.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10/09/2020